



Partendo dai concetti chiave del modello del PN, in accordo con le fonti normative proprie del coordinatore, sono state evidenziate le competenze professionali valorizzate dal modello PN. Il COORDINATORE inserito in un'organizzazione **PRIMARY NURSING** ha la responsabilità, nei confronti degli infermieri che coordina di:

| CONCETTI CHIAVE | FONTI PRIMARIE | COMPETENZE PROFESSIONALI |
|--|---|--|
| Pianificazione e programmazione | CCNL del 20\09\2001 | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, con la Direzione infermieristica, le strategie di attuazione del modello organizzativo Primary Nursing negoziando le risorse necessarie. • Predisporre condizioni organizzative, sulla base del livello manifestato di competenze professionali degli infermieri, che consentano ai professionisti di pianificare le loro attività in base alla valutazione della complessità assistenziale • Predisporre turni di servizio facendo riferimento ai criteri concordati con la Direzione delle Professioni per l'attuazione del modello Primary Nursing • Predisporre una proposta di obiettivi per la realizzazione di progetti di miglioramento della qualità dell'assistenza secondari all'attuazione del modello Primary Nursing, concordandoli con il personale infermieristico, da proporre alla Direzione delle Professioni per la discussione di budget. • Predisporre un percorso per gli infermieri neo-inseriti finalizzato a ricoprire il ruolo di Infermiere Primary e supervisionarne lo sviluppo |
| Coordinamento e Controllo | Integrativo del CCNL del 7\4\1999, Allegato 1: declaratoria delle categorie e dei profili CATEGORIA D | <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare le criticità organizzative dell'attuazione del modello organizzativo Primary Nursing, proponendo soluzioni adeguate con particolare attenzione a <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tempistica di assegnazione casi ▪ Raggiungimento degli obiettivi assistenziali prefissati • Utilizzare il modello del case method e, nel caso di autoassegnazione, monitorarne l'utilizzo • Valutare l'efficacia della comunicazione degli infermieri Primary con l'utente e con l'equipe multi professionale |
| Supervisione e valutazione | Legge 1 febbraio 2006, n. 43: "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al | <ul style="list-style-type: none"> • Supervisionare le condizioni di presa in carico della persona assistita da parte del Primary attraverso le informazioni dedotte da: <ul style="list-style-type: none"> ▪ documentazione clinico-assistenziale; ▪ colloquio con l'equipe assistenziale, la persona assistita ed eventualmente con i famigliari ▪ valutazione condizioni organizzative • Valutare, il livello di soddisfazione dell'utenza sul modello Primary attraverso i report della qualità percepita forniti dall'URP, i colloqui con i degenti e famigliari, le segnalazioni del "Tribunale dei diritti dell'ammalato" il monitoraggio del clima interno. |
| Formazione e consulenza | Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali" | <ul style="list-style-type: none"> • Identificare, i bisogni formativi dell'equipe assistenziale, considerando le caratteristiche del modello assistenziale PN soprattutto in ambito di Authority, responsabilità e <i>accountability</i> di ogni singolo operatore |